



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

DECRETO N. 396/2020

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto- legge 16 settembre 1999, n. 324 recante “*Disposizioni urgenti in materia di servizio civile*” convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1 della legge 12 novembre 1999, n. 424, istitutiva della contabilità speciale dell’Ufficio nazionale del servizio civile nazionale, attualmente confluito nel *Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale*;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente “*Istituzione del servizio civile nazionale*” e successive modificazioni, in particolare l’articolo 7, comma 3, il quale stabilisce che “*le spese di funzionamento dell’Ufficio nazionale per il servizio civile sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nel limite massimo del 5 per cento delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per il servizio civile, di cui all’articolo 11, comma 1, lettera a)*”;

VISTO l’art. 19 del decreto legge del 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili*;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come modificato dal DPCM 23 febbraio 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 16 marzo 2018 e integrato dal DPCM 17 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 agosto 2019;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “*Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina de servizio civile universale*”, che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale, definendo le relative procedure;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, così





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

come modificato dal decreto legislativo 13 aprile 2018 n. 43, "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 febbraio 2019 di novella al d.P.C.M. 1 ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*", che attribuisce al Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale la nuova denominazione di Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, definendone le relative competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 aprile 2019, che adegua l'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, ed abroga, a decorrere dall'8 maggio 2019, il decreto del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione del 31 luglio 2012;

VISTO il decreto 8 aprile 2019 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità, politiche giovanili e servizio civile, registrato dalla Corte dei Conti il 3 maggio 2019, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito "*Dipartimento*");

VISTO il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2019;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30-12-2019 - serie generale (Supplemento ordinario n. 45);

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2020 - 2022 della Presidenza, adottato con dPCM 30 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 settembre 2019, con il quale l'on. Vincenzo Spadafora è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 5 settembre 2019, concernente "*Conferimento di incarichi a Ministri senza portafogli*", con il quale all'onorevole Vincenzo Spadafora è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 ottobre 2019 con n. 1875, concernente "*Delega di funzioni al Ministro per le politiche giovanili e lo sport, on. Vincenzo Spadafora*", in particolare l'articolo 2 che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di politiche giovanili e servizio civile universale;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2019 con n. 2026, con il quale al dott. Flavio Siniscalchi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche, recante: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

CONSIDERATO, altresì, che il precitato decreto legislativo (Codice dei contratti pubblici), e s.m.i., al TITOLO III - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE, art. 21 introduce in un'ottica di trasparenza delle decisioni di spesa, la programmazione degli acquisti di beni e servizi, in particolare:

- il comma 1 stabilisce: *Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio [...]*;
- il comma 6 stabilisce: *Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;*
- il comma 7 stabilisce: *Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 “;*

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, recante *“Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi*





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, contenente disposizioni specifiche sul contenuto del programma, sulle modalità di adozione dello stesso, sulla sua redazione ed aggiornamento, prevedendo la compilazione degli schemi-tipo obbligatori allo stesso allegati;

CONSIDERATO che, in attuazione della citata normativa, l’Ufficio Organizzazione Risorse e Comunicazione del Dipartimento, anche sulla base dei fabbisogni segnalati dagli altri Uffici di livello dirigenziale generale, ha predisposto l’allegato documento, denominato “*Programmazione acquisti beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro - biennio 2020/2021*”, allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;

TENUTI PRESENTI gli obblighi di pubblicazione previsti dal sopra citato articolo 21, comma 7 nonché dall’articolo 29 “Principi in materia di trasparenza”, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50/2016, e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA:

- Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.
- Ai sensi dell’articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è adottato l’allegato documento di programmazione delle forniture di beni e servizi, anche informatici, che il Dipartimento intende affidare con procedure ad evidenza pubblica.
- La programmazione degli acquisiti riguarda il biennio 2020/2021 ed è soggetta ad aggiornamento annuale.
- Il cons. Pasquale Trombaccia, dirigente di I Fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri, è nominato referente del programma.
- A cura dell’Ufficio Organizzazione Risorse e Comunicazione del Dipartimento il programma biennale sarà pubblicato sul sito del Dipartimento e ne sarà richiesta la pubblicazione anche sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell’Osservatorio dei contratti pubblici di cui all’articolo 213 del Codice dei contratti pubblici.
- Il presente atto non è soggetto a controlli preventivi di regolarità amministrativo contabili in quanto dalla programmazione delle forniture meglio descritte in allegato non deriva direttamente alcun impegno di spesa a carico del Centro di responsabilità n. 16 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 14/05/2020

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi

